

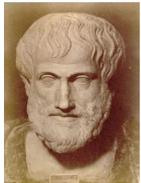


RIPENSARE LA DEMOCRAZIA NUOVI PERCORSI DI DEMOCRAZIA

UN CONGRESSO INTERNAZIONALE PICCOLO MA BELLO
con relatori e partecipanti dall'Italia, dalla Svizzera e dalla Germania

Chi è ancora veramente convinto della democrazia, così come ci si presenta? Eppure è sempre la cosa migliore che abbiamo. Perché possiamo migliorarla e svilupparla, farla progredire.

Completare la democrazia parlamentare con quella diretta è la prima cosa da fare. Se però si aggiunge qualcosa di nuovo, quella diretta, allora l'attuale, quella parlamentare, dovrà adeguarsi. La domanda è, in che modo questo dovrà avvenire. Quando la democrazia è limitata a quella parlamentare, si ha una lotta permanente di tutti contro tutti. Perciò la tentazione di ridurre la conflittualità concentrando il potere nella mani di pochi è grande. La risposta la si trova dunque in meno democrazia. Se invece la società civile ha la possibilità di partecipare e determinare con strumenti di democrazia diretta attivamente e incisivamente anche l'ordine del giorno della politica, con iniziative (I) proprie e con lo strumento di controllo del referendum (R), la collaborazione diventa d'obbligo. Come si costituisce pertanto una democrazia parlamentare che si contraddistingue per lo spirito di collaborazione? È questa la domanda alla quale cercheremo di dare risposte.



2350 anni addietro

Aristotele ci ha insegnato qualcosa sulla democrazia che abbiamo dimenticato e che stentiamo di accettare.



Più democrazia è possibile

Peter A. Müller proviene dalla Svizzera ed è esperto in diritto elettorale. Descrive una democrazia parlamentare che non funziona secondo la logica della contrapposizione di maggioranza e opposizione, nella quale non esiste una maggioranza di governo e un'opposizione a tutti i costi, ma maggioranze molto consistenti che cambiano continuamente intorno a progetti politici diversi: la democrazia di concordanza, realizzata tramite un sistema elettorale totalmente differente da quello che conosciamo.



Tobia Moroder,
Urtijei/
Ortisei

Anche da noi!

I sindaci di Urtijei, Malles Venosta, Cortaccia e S. Candido

ci raccontano di una democrazia che nei loro Comuni va già oltre quanto conosciamo, in cui non solo i mandatari, ma anche i candidati vengono scelti dai cittadini, in cui i cittadini hanno la possibilità di codeterminare la politica in modo efficiente, dove si pratica la loro partecipazione e si sta superando la logica di partito.



Martin Fischer,
Cortaccia



Ulrich Veith,
Malles
Venosta



Rosmarie Burgmann,
S. Candido



Possiamo migliorarla noi stessi

Charly Pache (Svizzera) è convinto che sia arrivato il momento di ricordarci qual è il metodo di selezione della rappresentanza politica veramente e originariamente democratico. Esso può essere realizzato attraverso la democrazia diretta. Il racconto di un'avventura poco lontana da noi.



Dalla democrazia elitaria alla democrazia dei cittadini – è possibile!

Hilmar Sturm (Monaco) lo deve sapere in quanto lavora nella tradizione ben quarantennale del Bürgergutachten (parere dei cittadini) e sa cosa sanno fare i cittadini – estratti a sorte. Sa di che cosa hanno bisogno per riuscire a trovare risposte a questioni anche complesse a nome della collettività.



Gli elementi essenziali per salvare la democrazia

Gino Scaccia (Teramo) osserva, valuta e integra le idee e le proposte presentate sullo sfondo di quel paese europeo nel quale la necessità di una tale opera di salvataggio si presenta non solo nel modo più pressante, ma anche in un contesto di avanguardia.

QUANDO

VENERDÌ 17 novembre 2017 a partire dalle ore 17 e SABATO 18 novembre a partire dalle ore 9.30

DOVE

Centro Pastorale Bolzano, Piazza Duomo

TRASMISSIONE IN DIRETTA DI RADIO RADICALE

VI PREGHIAMO DI CONFERMARE LA VOSTRA PRESENZA

ORGANIZZATORI

Initiative für mehr Demokratie/Iniziativa per più democrazia/ scomeciadia por plü democrazia

SOSTENITORI



Mehr Demokratie e.V. Deutschland
Mehr Demokratie Österreich
Più democrazia Italia
Più democrazia in Trentino
Società di Scienza Politica dell'Alto Adige



Koordinierungsbüro:
Silbergasse 15, 39100 Bozen
Tel. +39 0471 324987
E-Mail: info@dirdemdi.org
Webseite: www.dirdemdi.org

Gefördert von



Deutsche Kultur und Familie